



DISCARICA DI CONVERSANO

Rassegna Stampa del 13/08/2014

INDICE

DISCARICA DI CONVERSANO

13/08/2014 La Gazzetta Del Mezzogiorno - Bari

Irrigazione, riparati i pozzi stop all'aumento delle tariffe

4

DISCARICA DI CONVERSANO WEB

Il capitolo non contiene articoli

DISCARICA DI CONVERSANO

1 articolo

SUD EST DOPO LE PROTESTE REGISTRATE NELLE ULTIME SETTIMANE, L'AGENZIA REGIONALE HA INVESTITO 300MILA EURO

Irrigazione, riparati i pozzi stop all'aumento delle tariffe

Esultano gli agricoltori: «Primo passo importante, ora nuovi impianti» LA DECISIONE È stato destinato il 40% dei fondi del piano di sviluppo rurale

. TO R N A L'AC Q UA Alcuni pozzi per l'irrigazione, dislocati lungo le campagne del Sud Est Barese ANTONIO GALIZIA I Caro acqua e manutenzione dei pozzi artesiani nei comuni del Sud Est: dopo le proteste, le prime risposte. L'Arif (Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali) ha riparato i pozzi in tilt, ha stanziato 300mila euro per riparare le condotte colabrodo e bloccato l'aumento della seconda tranche della tariffa (da 0,45 a 0,70 centesimi a metro cubo) che aveva scatenato le proteste degli agricoltori di C o n v e r s a n o, Mola, Polignano e Monopoli (tutti facenti capo al compartimento irriguo di **Conversano**), protagonisti di tre infuocate assemblee nella sala consiliare del Comune di C o n v e r s a n o. A darne notizia è l'Arif, che ha incontrato nella sede di Bari i rappresentanti delle associazioni di categoria Tommaso Battista (Copagri), Vito Damiani (Confagricoltura), Benedetto De Serio (Coldiretti), presenti il direttore e il dirigente dell'Arif Giuseppe Taurino e Franco De Finis e i direttori degli impianti di **Conversano** Francesco Trotta e Gianni Cald e r a r o. Soddisfazione, per il risultato conseguito, esprimono i rappresentanti dei lavoratori della terra. Così Vito Damiani, dirigente Confagricoltura: «E' un primo passo importante - afferma - mosso in direzione di una categoria in grave difficoltà, che chiede di essere ascoltata e che attende risposte rapide». Un primo risultato è stato ottenuto con la riparazione dei pozzi bloccati per la mancata manutenzione e i furti di cavi, contatori e pompe, sempre molto richiesti dal mercato nero dei metalli. Sono: il numero 5 in **contrada Martucci**, tra Mola e **Conversano**, bloccato da mesi è tornato in funzione; l'8F in contrada Lago Petrullo, un impianto di fondamentale importanza in questo periodo perché al servizio di decine di ettari di appezzamenti di uva da tavola da esportazione («Italia», «Victoria» e «Red globe», le più richieste sul mercato); l'8bis tra **Conversano** e Polignano, al servizio dei campi di verdura e di angurie; il numero 17 in contrada Lamberti a **Conversano**; il 26 a Parco La Caccia, in territorio di Triggianello. Restituite all'irrigazione anche ben 9 vasche di accumulo. Mentre si è bloccato e verrà riparato dalla «task force» dei manutentori incaricata dall'Arif, il pozzo numero 26. Difficile, invece, la rapida ripresa delle attività di emungimento ai pozzi 7, in contrada Madonna d'Andria a **Conversano** (l'impianto funziona a regime ridotto per la perdite alla colonna montante e i lavori verranno avviati a conclusione della stagione irrigua) ed ai numeri 10 in contrada Monte Polisello a **Conversano** e 15 a Curva del Castagno a Polignano, entrambi fermi poiché da analisi svolte, l'acqua di falda non risulta idonea. Altra questione affrontata nel corso dell'incontro tra Arif e associazioni è stata la programmazione per la stagione irrigua 2014-2015. «E' stato deciso - riferisce Damiani - che il 40% dei fondi del Psr (Piano di sviluppo rurale) 2014-2020 verranno destinati al Sud Est Barese che è anche la zona che ospita quasi la metà dei pozzi Arif presenti su tutto il territorio regionale. Noi ribadiamo la necessità di investire sulle condotte, ormai logore, e sugli impianti, i fondi rivenienti dalla prima tranche di aumenti (da 0,25 a 0,45 centesimi) avvenuta in questi mesi che produrrà all'agenzia introiti per circa 1 milione di euro». Piena la disponibilità del direttore Taurino che ha assicurato investimenti iniziali per 300mila euro sulle condotte. Il «tavolo tecnico» tornerà a riunirsi il 23 settembre per proseguire con l'attività di monitoraggio degli impianti e di programmazione degli interve n t i .